



**COMUNE DI FIORANO MODENESE**  
Assessorato ai Servizi Sociali

**REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE E USO ORTI PER  
PENSIONATI**

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 68 del 24.11.2005

**ART. 1**

Nell'ambito del programma di intervento a favore degli anziani, teso a mantenere la persona nel suo ambito familiare e sociale, a favorire il suo inserimento in attività occupazionali e ricreative quale partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva, l'Amministrazione Comunale di Fiorano Modenese ha destinato aree di terreno pubblico non edificabile all'uso di orti liberamente condotti da pensionati.

Attualmente le aree destinate all'uso di cui sopra sono due, localizzate rispettivamente in Via Cameazzo (denominato di seguito lotto di Fiorano) e in Via Volga (Spezzano).

**ART. 2**

Il terreno destinato all'uso di orti per pensionati è di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed è stato suddiviso in appezzamenti, d'ora innanzi denominati orti, della misura di circa 80 mq. ciascuno nel lotto di via Cameazzo e di circa 40 mq. ciascuno nel lotto di Spezzano.

Gli orti così frazionati vengono assegnati gratuitamente in gestione a cittadini residenti nel Comune di Fiorano Modenese che siano pensionati e ne abbiano fatto richiesta presso l'Ufficio dei servizi sociali o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune.

**ART. 3**

L'assegnazione dell'orto a richiedenti che rispondano ai requisiti di cui all'art.1 è di durata annuale ed è rinnovabile.

Al richiedente già assegnatario di un orto è assicurato il rinnovo della assegnazione, a seguito di presentazione di domanda da effettuarsi entro il 31 ottobre di ogni anno, salvo il caso in cui si sia proceduto alla revoca secondo l'art.20.

La mancata presentazione della domanda, entro la data di cui sopra, da parte di un pensionato già assegnatario di un orto è da intendersi come rinuncia al rinnovo dell'assegnazione.

Per la presentazione della richiesta non sono fissate scadenze nel corso dell'anno salvo quanto disposto dal primo comma del presente articolo.

Per ogni nuova assegnazione, da effettuarsi ogniqualvolta si liberi uno o più orti, si seguirà l'ordine di presentazione della domanda (data di presentazione dell'apposito modulo di richiesta).

Non può essere assegnato più di un orto allo stesso nucleo familiare.

Per quanto riguarda le richieste in evase, qualora il richiedente intenda rinnovare la richiesta anche per l'anno o gli anni successivi, varrà ai fini dell'assegnazione la data della prima presentazione, purché la richiesta sia stata ogni anno rinnovata senza interruzione.

Solo in caso di parità di due o più richiedenti nella posizione per l'assegnazione di un orto, l'Amministrazione comunale valuterà la situazione economica della famiglia del richiedente, assegnando l'orto a chi presenti condizioni di minor vantaggio.

In caso di revoca, di decesso dell'assegnatario o rinuncia da parte dello stesso, l'orto lasciato libero viene assegnato dall'Amministrazione Comunale a nuovo richiedente, tra coloro che ne hanno presentato richiesta, secondo i criteri di cui sopra.

#### **ART. 4**

All'atto dell'assegnazione, il pensionato che riceve in uso l'orto s'impegna a pagare le relative spese per il consumo di acqua. Egli verserà annualmente all'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso, la somma relativa alla quantità d'acqua così come rilevata dal contatore assegnato a quell'orto.

#### **ART. 5**

L'attività negli orti è coordinata da un unico Comitato di Gestione per le due zone (Fiorano e Spezzano).

Il Comitato sarà così composto:

- Dirigente dei Servizi Sociali del Comune, o suo delegato, che ne è il Presidente;
- quattro pensionati per Fiorano, due per Spezzano designati dall'assemblea degli assegnatari tra i propri membri;
- un impiegato dei Servizi Sociali del Comune con funzioni di segretario.

I Comitati rimangono in carica due anni.

I Comitati si avvalgono dei suggerimenti dei diversi assegnatari che si riuniscono in assemblea, convocata dal Presidente del Comitato, almeno una volta all'anno; nel corso di tale incontro si procede alla nomina dei rappresentanti degli assegnatari nei Comitati.

Compiti degli assegnatari nominati all'interno dei Comitati sono:

- a) collaborare con l'Amministrazione comunale nell'assicurare una corretta e ordinata gestione degli orti, sovrintendendo e vigilando sulla applicazione del regolamento;
- b) coadiuvare l'Amministrazione comunale nella valutazione dei casi in cui si debba ricorrere alla revoca della concessione;
- c) proporre all'Amministrazione comunale i provvedimenti ritenuti utili al fine di una buona gestione dell'iniziativa di cui il presente regolamento.

## **ART. 6**

L'orto non è cedibile, non può essere dato in affitto, né in uso a qualunque titolo ad altre persone.

## **ART. 7**

Qualora in un orto sia presente il box adibito al deposito attrezzi la numerazione dello stesso deve corrispondere a quella dell'orto.

## **ART. 8**

Agli assegnatari sarà consegnata una chiave per accedere alla zona adibita a coltivazione. L'ultima persona presente negli orti la sera o a mezzogiorno è tenuta a chiudere i cancelli.

Gli orari di apertura e di accesso verranno fissati dall'Amministrazione Comunale sentiti i Comitati.

## **ART. 9**

Il materiale di rifiuto risultante dall'attività dell'orto deve essere portato volta per volta nella denominata "buca di compostaggio", nella quale è assolutamente vietato riporre altro materiale (ad esempio plastica, vetro, cartone) che non sia scarto organico della produzione degli orti.

È vietato inoltre lasciare rifiuti di qualsiasi natura o gettarli oltre la recinzione.

## **ART. 10**

I pali usati durante l'anno per il sostegno delle piante, dovranno essere raccolti, al termine dell'annata, in fasci e depositati nel luogo appositamente predisposto.

## **ART. 11**

Gli assegnatari potranno dotare l'area a loro destinata di non più di due bidoni o fusti in plastica di analogo colore.

## **ART. 12**

E' fatto obbligo rispettare scrupolosamente la distanza stabilita tra un orto e l'altro che non dovrà essere inferiore a cm. 50.

Per il passaggio principale la misura da rispettare è di cm 100.

Tali passaggi dovranno essere tenuti liberi da bidoni, puliti da erbe o altri materiali di rifiuto a cura degli assegnatari degli orti confinanti.

## **Art. 13**

Non è consentita la piantumazione di alberi da frutto, vite e arbusti vari, fatta eccezione per rose e altri fiori.

## **ART. 14**

E' vietato introdurre animali di qualsiasi genere negli orti.

#### **ART. 15**

E' vietato l'ingresso negli orti a persone estranee che non siano i familiari dell'assegnatario o persone autorizzate dai Comitati; queste ultime dovranno mostrare il cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 16**

E' vietato introdurre nella zona adibita a coltivazione autovetture e motocicli, fatta eccezione per le biciclette e per eventuali operazioni di carico e scarico.

#### **ART. 17**

E' vietato installare staccionate, costruire serre, capanni e similari, negli orti. In inverno è possibile disporre a difesa degli orti un naylon di copertura sostenuta da pali che non superino mt. 0,70. Nella stagione estiva, per difendere gli orti dalla grandine, è possibile installare una rete di protezione sostenuta da pali con altezza non superiore a mt. 1,60.

#### **ART. 18**

E' vietato innaffiare lasciando incustodita la gomma; è proibito irrigare a pioggia.

#### **ART. 19**

Qualora si verificano accertati casi di furto e/o vandalismo da parte di un assegnatario, l'Amministrazione Comunale, sentito il Comitato, dispone la revoca dell'assegnazione dell'orto.

In caso di trasgressione rispetto ad altre regole generali di corretta convivenza civile o fissate da questo regolamento si procederà a richiamo scritto. In occasione del terzo richiamo verrà revocata la concessione al responsabile della infrazione.

#### **ART. 20**

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti relativamente alla gestione sarà competente il Comitato di cui all'art. 5.

#### **ART. 21**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni subiti dagli assegnatari degli orti e da terzi all'interno delle aree di cui all'art.1.